



Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814
e-mail: nazionale@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Roma, 4 Dicembre 2022

Al Presidente della V Commissione - Bilancio, Tesoro e
Programmazione - Camera dei Deputati
On. Giuseppe Tommaso Vincenzo MANGIALAVORI

Prot. 315/22

Al Presidente della I Commissione - Affari Costituzionali
della Presidenza del Consiglio e Interni - Camera dei Deputati
On. Nazario PAGANO

Oggetto: Atto Camera n. 643

Disegno di Legge: "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025".
Richiesta audizione.

Pregg.mi sugg.ri Presidenti della I e V Commissione della Camera dei Deputati,

la scrivente CONAPO (Sindacato Autonomo Vigili del Fuoco), prima e più rappresentativa organizzazione sindacale del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco, chiede di essere audita in merito alla Legge di Bilancio per l'anno finanziario 2023.

Al Riguardo, si evidenzia che i Vigili del Fuoco, pur svolgendo un servizio essenziale a tutela della sicurezza di tutti i cittadini e pur godendo della massima fiducia da parte degli italiani così come registrato dal recente Rapporto Eurispes, non vedono nel Disegno di Legge di cui all'oggetto misure idonee a colmare la cronica carenza di organico ed a completare definitivamente il processo di azzeramento delle sperequazioni retributive e previdenziali esistenti rispetto agli altri Corpi dello Stato. Se è vero che, di recente, grazie alle innumerevoli battaglie i Vigili del Fuoco hanno visto finalmente l'equiparazione del trattamento fisso e continuativo, ad oggi, purtroppo, permane una differenza sostanziale ancora marcata riguardo il trattamento accessorio laddove i Vigili del Fuoco vedono riconoscersi circa ¼ di quanto riconosciuto al collega poliziotto per quanto riguarda il lavoro notturno e festivo. Inoltre, diversamente da quanto già avvenuto per le Forze armate e le Forze di Polizia, i Vigili del Fuoco ancora non hanno ricevuto, al pari degli altri Corpi dello Stato, risorse finanziarie idonee per procedere alla revisione dei ruoli e delle carriere. Infine, onde evitare che i Vigili del Fuoco dopo aver servito per anni lo Stato rischino di vedersi riconosciuta una fra le pensioni più basse del pubblico impiego, risultano necessarie risorse finalizzate alla introduzione di misure sia dedicate alla "compensazione" di chi è stato privato per oltre 27 anni della previdenza integrativa, sia dedicate alla integrazione "complementare" delle forme pensionistiche. Non da meno sono le tutele legali e assicurative per il personale.

In attesa di cortese riscontro, si ringrazia anticipatamente e si porgono Distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
CONAPO Sindacato Autonomo VVF

Marco Piergallini


